

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 885 presentata da Marro, inerente a "Mentre l'attuale CUP prende l'influenza, cosa fa Riboldi per far partire il nuovo CUP?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 885.
La parola alla Consigliera Segretaria Marro in qualità di Consigliera per l'illustrazione.

MARRO Giulia

Grazie, Presidente.

Il mio question time chiede cosa sta succedendo in questi giorni al CUP regionale. Sappiamo che ancora oggi il CUP regionale è in tilt, non funziona. Sono tante le richieste di singoli cittadini e cittadine, di migliaia di piemontesi che sono allarmati perché in situazioni di difficoltà, di fragilità, di necessità di accesso alle cure, si ritrovano in difficoltà a raggiungere il CUP regionale.

Possiamo dire che il CUP ha preso l'influenza: questa è stata un po' la spiegazione che l'Assessore Riboldi ha dato a questo malfunzionamento. Poiché c'è stato un picco di domande per l'influenza stagionale, oggi non funziona più. Non funziona più il CUP vecchio e il CUP nuovo è immobile. Ricordiamo che l'Assessore Riboldi in più occasioni l'ha presentato come la panacea di tutti i mali, lo strumento che avrebbe risolto il problema delle liste d'attesa e dell'accesso alle cure. Sappiamo che c'è un ricorso in corso, che bisogna aspettare il mese di marzo, ma l'Assessore a mezzo stampa ha dichiarato che non si può rimanere immobili, che marzo è troppo lontano e che si sarebbe attivato per trovare una soluzione.

La mia domanda è: che cosa si è fatto formalmente?

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Tronzano per la risposta.

TRONZANO Andrea, Assessore regionale

Grazie Presidente; grazie, Consigliera Marro.

La procedura di gara bandita da Azienda Zero si è conclusa con la relativa aggiudicazione in data 26 settembre 2025 (vi lascerò i dettagli tecnici).

Atteso che in uno dei ricorsi veniva richiesta la misura cautelare della sospensione della delibera di aggiudicazione, in data 13 gennaio 2026 si teneva appunto udienza cautelare avanti al TAR, quando la parte ricorrente rinunciava alla istanza di sospensiva.

L'udienza di trattazione del merito, si terrà il 19 marzo 2026.

Premesso questo, non ricorrendo dunque vincoli giurisdizionale di sorta ed essendo a tutti gli effetti da considerarsi, almeno per il momento, valida e vincolante la delibera di aggiudicazione, la stazione appaltante, vale a dire Azienda Zero, sta predisponendo tutti gli atti occorrenti per addivenire alla stipula del contratto con l'aggiudicatario ed al conseguente avvio delle prestazioni, oggetto di affidamento, in conformità alle previsioni del capitolato.

In merito, si evidenzia che l'avvio del nuovo servizio CUP è articolato in due macro fasi: Fase 1 – Avvio centrale – Sviluppo del sistema (NCUP). Fase 2 – Diffusione e gestione a regime – implementazione del NCUP presso le aziende sanitarie regionali ed i privati accreditati, con l'obiettivo di estendere la soluzione a tutti gli enti sanitari della Regione Piemonte.

Con la sottoscrizione del contratto, inizierà la transizione dell'attuale servizio e quello nuovo, in relazione agli adempimenti di cui alle predette fasi progressive.

Per completezza, si precisa ancora che per agevolare la predetta transizione dal vecchio al nuovo CUP, è stato previsto l'utilizzo della infrastruttura attuale per il periodo 1° agosto 2025 fino al 31 dicembre 2026. A ogni buon conto, proprio in questi giorni è nato un potenziamento dell'infrastruttura.